

# Convegno a Lecce Un sistema da correggere tutti d'accordo per una volta

Tutti d'accordo: politica, industria, mondo accademico. E' successo lunedì sera all'Hotel President, durante il nono appuntamento delle "Sfide culturali e politiche" organizzato da Progetto osservatorio in collaborazione con Alleanza Cattolica, Compagnia delle Opere e Fondazione Magna Carta, e il patrocinio dell'Associazione industriali della Provincia di Lecce. Tema dell'incontro, "La sfida dell'inclusione: quale cittadinanza?", ed obiettivo fare il punto sull'attuale disciplina in materia di

**Nuovo  
Quotidiano di  
Puglia del  
31/01/07**



Mantovano e Artoni

immigrazione e cittadinanza, in procinto di essere modificata dal Ddl Amato-Ferrero. Relatori, Anna Maria Artoni, ex presidente dei Giovani industriali e oggi responsabile di Confindustria Emilia Romagna, e Luigi Melica, docente diritto costituzionale e diritto pubblico comparato all'Università del Salento. Sul tappeto i problemi registrati dopo l'entrata in vigore della legge Bossi-Fini, istitutiva del sistema delle quote: un sistema che, hanno concordato i relatori (introdotti dal senatore di An Alfredo Mantovano), mostra tutti i suoi limiti quando non consente alle aziende di poter disporre di lavoratori qualificati e formati in quanto eccedenti i limiti previsti dalle quote. Un problema che, secondo Artoni e Melica, può essere superato immaginando deroghe speciali per i lavoratori richiesti dalle aziende (cosa che in qualche modo il Ddl si appresta a fare non conteggiando nelle quote colf e badanti). Legittima anche l'idea di dimezzare i tempi di ottenimento della cittadinanza, hanno spiegato i relatori, a patto però di subordinare l'ingresso in Italia a percorsi di formazione sui principi dell'ordinamento italiano.